

TERREMOTO: TRANSENNATA A SORPRESA VIA ROIO ALL'AQUILA, PROTESTANO I COMMERCianti

9 Agosto 2018



L'AQUILA – Un sopralluogo è stato effettuato stamani in via Roio, la strada che costeggia la Cattedrale, chiusa al transito veicolare da alcuni giorni per motivi di sicurezza su decisione di un funzionario del Comune dell'Aquila in relazione alla presunta caduta di calcinacci da una parete della stessa chiesa del Duomo, dai rappresentanti degli enti interessati, tra cui Vigili del fuoco, Soprintendenza, in testa la responsabile Alessandra Vittorini, Comune, Curia e tecnici pubblici e privati.

La Cattedrale tra polemiche, lungaggini burocratiche e gravi inadempienze degli attori pubblici, dal sisma del 6 aprile 2009 ancora attende un intervento di recupero.

I rappresentanti degli enti stanno tenendo stamattina un summit per stabilire modalità di intervento, qualora fossero necessarie, sul muro in questione, ed anche per la riapertura della strada, sulla quale si accede attraverso un piccolo passaggio pedonale.

Secondo quanto si è appreso, sarebbe stato deciso di fare un controllo più approfondito anche con l'ausilio di un drone per poi decidere la chiusura o la riapertura in base al rischio crollo del muro.

In caso di pericolo, tutte le attività dovranno chiudere. Per ora, alla strada si può accedere solo con un piccolo passaggio pedonale.

Naturalmente, la chiusura preoccupa non poco residenti e, soprattutto commercianti e proprietari di locali che hanno riaperto che hanno investito per tornare con le loro attività in una strada che prima del terremoto era molto viva.

Emblematica la posizione di Roberta Di Donato, della pizzeria "Il Peperoncino" che ha firmato il contratto dello stabile una decina di giorni fa e che si è trovata la strada chiusa proprio quando stava trasportando il forno per le pizze.

"Siamo nel panico, ci siamo visti chiudere la strada all'improvviso e poco dopo che avevo firmato il contratto per il locale che a pochi metri da piazza Duomo – spiega ad *AbruzzoWeb* -, per passare abbiamo un piccolo varco pedonale, inoltre è ricomparso il cartello zona rossa quindi nessuno vorrà, giustamente, venire in via Roio. Speriamo che il sopralluogo sia andato bene e che ci possa essere una riapertura più ampia. Non abbiamo capito da che cosa è stata generato l'allarme che ha portato il Comune a chiudere perché noi non abbiamo visto cadere calcinacci dalla parte che viene definita pericolante".

"Siamo sconvolti e disorientati perché da una parte ci si invita a ritornare in centro per far rivivere il cuore della città, dall'altra, questi fatti, dimostrano il contrario", conclude la commerciante, il cui pensiero è quello della maggior parte dei suoi colleghi.

Sul caso, intanto, si registra una presa di posizione polemica del sindaco Pierluigi Biondi nei confronti del funzionario del Comune che ha adottato il provvedimento di chiusura: "Da una errata interpretazione di una ripermetrazione della zona

rossa - ha detto il primo cittadino a Rete8 - è stata disposta la chiusura totale, il giorno stesso siamo intervenuti e abbiamo fatto una riapertura parziale. Adesso siamo in attesa della certificazione, da parte della direzione dei lavori che ha gestito la messa in sicurezza della facciata del Duomo, all'esito della quale potremo ulteriormente, se come immagino sarà positiva, ridurre i disagi".